



Verbale Consiglio Generale A.E.C.– Italia

Hotel Poggio Aragosta (Ischia) 18-19 giugno 2019

In data 18 giugno 2019 si è svolto il Consiglio Generale AEC – Associazione Europea Ferroviari con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del Verbale precedente;
- 2) Relazione del Presidente;
- 3) Relazione del Segretario Generale;
- 4) Relazioni Consiglieri Nazionali;
- 5) Dibattito e decisioni conseguenti;
- 6) Relazioni dei Segretari Regionali, Bilanci e iniziative;
- 7) Integrazione incarichi
- 8) Proposte per il prossimo Congresso Nazionale 2020;
- 9) Relazioni degli incaricati e approfondimenti sulle Onlus;
- 10) Discussione e votazione Bilancio Consuntivo 2018 e preventivo 2019
- 11) Varie ed eventuali.

Sono presenti e per delega:

- Visconti Vito
- Di Giuseppe Fulvio
- Di Ianni Nicola
- Risola Luigi
- Grasso Santina
- Bernardo Gennaro
- Masetti Mauro
- Camillo Staffaroni
- De Palma Maria
- Saccà Giovanni
- Corso Luciana
- Minniti Nicola
- Maniscalco Giuseppe
- Grizzi Mario
- Santecchia Lanfranco
- Pernigotti Gianluigi
- Sardella Margherita
- Celiberti Domenico
- Marchegiani Aldo
- Rinallo Stella Maria
- Cavallotti Maria Grazia

Il giorno 18 giugno come stabilito dalla convocazione, alle ore 22,30 presso terrazzo panoramico dell'Hotel Hotel Poggio Aragosta si è riunito il Consiglio Generale dell'AEC Italia. Alle ore 23,30 il Consiglio a unanimità decide di aggiornarsi al 19 giugno ore 9,30.

Sintesi Verbale

Punto 1 – Approvazione verbale precedente.

Fulvio legge il verbale del Consiglio Generale precedente, di settembre 2018 presso l'Hotel Solara di Otranto: verbale approvato ad unanimità dei presenti. Giuseppe Maniscalco e Nicola Minniti chiariscono i motivi della loro non presenza.

Punto 2 e 3 – Relazione del Presidente e Segretario Generale.

Vito ringrazia dell'ottima partecipazione degli iscritti; i presenti rappresentano la quasi totalità dei soci. Per poter sviluppare la nostra Associazione abbiamo una sola strada: gli iscritti alla mano; occorre che tutti si diano da fare per ampliare la nostra base dei soci anche con i simpatizzanti non Ferrovieri. Sono convinto che la nostra Associazione sia sana, quando ci incontriamo, stiamo bene insieme e abbiamo un futuro per crescere ancora.

Dobbiamo interessarci di più delle Commissioni europee e trovare delle nuove persone che continuamente ci aggiornino sui lavori programmati delle cinque commissioni nelle quali siamo presenti al Parlamento Europeo.

Fulvio fa notare con piacere l'alto numero dei partecipanti e, ancora una volta, il bellissimo luogo scelto da Vito per tale evento. Sottolinea l'importanza del riordino del "Terzo Settore" che ci riguarda come Onlus e potrebbe parzialmente integrare le entrate della nostra Associazione in modo continuativo. Sentiamo poi il gruppo di lavoro e i loro suggerimenti anche al tipo di struttura, che si addice meglio alla nostra Associazione.

Punto 4 - 5 - 9 Relazioni Consiglieri Nazionali.

Fulvio chiede ai Consiglieri Nazionali se vogliono intervenire.

Gianluigi. Illustra la possibilità data dalla legge 383 del 2000 alla nostra Associazione di accedere a contributi di vario genere, anche sotto forma di donazione. Fulvio avvisa che detta legge deve essere rivista alla luce del riordino del "Terzo Settore".

Gianluigi termina sottolineando che tra due anni l'AEC compirà il 60° anno di attività, molti di noi hanno ancora voglia di fare e di fare bene: impegniamoci allora su questo obiettivo per valorizzare al massimo la nostra Associazione.

Mario. La recente legge del 2017 ha riorganizzato le Associazioni di Volontariato secondo tre selezioni: OVS, volontariato pubblico; APS di promozione sociale verso soci; la terza è per quelle Associazioni che fanno profitti commerciali. La Commissione continuerà a lavorare ed affinare la conoscenza della legge con le conseguenti norme attuative, anche alla luce della gestione attuale della nostra Associazione. Fulvio chiede il formale verbale finale del gruppo, da inserire agli atti; Vito conclude ringraziando il gruppo per il lavoro svolto.

Gennaro. Per andare avanti occorre fare attività anche alla luce di gruppi che cercano di ostacolarci in tutti i modi, non ultima la pseudo Associazione di alcuni fuoriusciti con l'appropriazione indebita di simbolo e statuto. Secondo me per avere più forza e coesione occorre collegarsi con altre Associazioni e convenzioni di collaborazione con altre Associazioni. La prima fu tra la nostra AEC e "Alta Capacità Gottardo" fatta da Francesco Tufano proprio per iniziare a dare ampia visibilità alla nostra Associazione. Abbiamo firmato l'ultima Convenzione con l'Associazione "Transdolomites" e contattato altre tre:

- Promotori della "Civitavecchia-Capranica-Orte", bozza pronta e due nostri iscritti che si interesserebbero;
- Socio in Lombardia Generale Pietrangeli, che ha curato varie pubblicazioni in materia ferroviaria e tra l'altro un albo sull'Associazionismo ferroviario con avallo di A.MO.DO e membro dell'Associazione Nazionale Ferrovieri del Genio (ANFG). Ha proposto una convenzione con il Genio Ferrovieri;
- La terza Associazione ci ha creato dei dubbi a livello politico e quindi sicuramente sarà abbandonata.

Possiamo ipotizzare di affidare incarico al Generale Pietrangeli di curare queste convenzioni? Fulvio fa notare che non possiamo dare incarichi al di fuori dei Consiglieri Nazionali, un socio normale non può rivestire questo tipo di incarico. Vito chiarisce che possiamo affiancare al Generale Pietrangeli un nostro Consigliere Nazionale nella gestione delle varie convenzioni. Approvata proposta dai presenti a unanimità.

Giovanni. Sul sito troverete che ho partecipato a diversi convegni come Responsabile Trasporti AEC: Andalo l'anno scorso, Colle Isarco di recente e mi spiace che non sono riuscito a venire di persona ma ho mandato il mio intervento. Un giornalista del trentino ha anche pubblicato l'intervista telefonica di oltre 30 minuti dell'intervento. Abbiamo poi parlato della mobilità a Verona, con il CIFI a Trento e per le Olimpiadi invernali con *Transdolomites*.

Il 4 luglio 2019 stiamo alla Camera dei Deputati e parleremo di Macro regioni mediterranee.

Ripresa verbale ore 9,30 del 19 giugno 2019

Prima di riprendere i lavori,

Vito invita al tavolo della Presidenza le mogli di due nostri illustri Presidenti Nazionali AEC Italia che hanno lasciato segni tangibile nella nostra Associazione: Libera Armenti vedova F. Tufano e Maria Pia Burattini vedova A. Caldirolo.

Seguono a ricordo le parole di Vito e le testimonianze di Stella Pergolini e Nicola Minniti; a finire, applauso di commozione generale.

Punto 6 - Relazioni Segreterie Regionali.

Vito chiarisce che Stella Pergolini è presente in sostituzione di Antonio Garruto e per quanto riguarda Bari è intervenuta Maria De Palma che è iscritta da anni, è ha preso da poco tempo l'incarico della Segreteria Regionale.

Luigi. Purtroppo i ferrovieri sono rimasti pochissimi in tutta la Sardegna e in questo nuovo anno cercherò di programmare qualche iniziativa in più per attirare nuovi iscritti anche esterni. Vito ringrazia per la presenza e potrebbe essere la Sardegna meta e sede della nostra riunione a Settembre.

Lanfranco, Sto tentando con i nuovi iscritti, ho organizzato un torneo di calcio contro Firenze come tutti gli anni, ma sono solo. Sto tentando di aumentare il numero degli iscritti.

Camillo, dopo aver parlato dei programmi locali, richiama l'attenzione alla struttura Associativa parallela alla nostra che in qualche modo ci fa concorrenza, sembrerebbe che ci sia a Genova anche un Segretario Regionale antagonista. Chiede infine di aggiornare il numero dei soci.

Mauro. Fulvio con l'occasione anticipa la programmazione di Roma per porre in evidenza che non è stato fatto nulla da marzo/maggio per le note vicissitudini del tempo ormai bizzarro. Il programma di visite Quirinale/San Pietro è stato rimandato a settembre. Ho pregato Mauro di sentire prima Vito nel programma Nazionale e compatibilmente vedere le date interessate.

Per questo mi rivolgo a te Camillo per sottolineare che devi capire la priorità dei programmi Nazionali sulla programmazione locale. Nel tuo caso Camillo è la seconda volta che tu entri palesemente in contrasto con le date: la maggior partecipazione deve avvenire proprio nel programma stabilito a livello nazionale.

Giuseppe. A Milano cerchiamo di avvicinare alla cultura ferroviaria giovani e non (Giornata da Capostazione) che ci permette di fare nuove iscrizioni. Giuseppe prosegue con l'ampia programmazione di attività ed eventi che regolarmente segnala anche alla sede Nazionale.

Margherita, Consegna a tutti la cartella predisposta per la riunione. Per far crescere la nostra Associazione occorre dare visibilità alle iniziative e partecipare agli eventi. A Pasqua la abbiamo effettuato la benedizione degli Uffici delle Ferrovie e la messa Pasquale per tutti a Torino P.N. nella sala reale, data per l'occasione a titolo gratuito.

Tutta la Dirigenza delle Ferrovie sa che cosa fa la nostra Associazione AEC in Piemonte. Margherita prosegue con la programmazione effettuata e chiude con la foto della nuova sede AEC di Torino. Tutti si complimentano con Margherita per l'ottimo lavoro svolto.

Luciana, la segreteria Veneta con tutti i collaboratori ha organizzato vari eventi; è giusto farci conoscere con le nostre attività. Ai soci è piaciuto tantissimo il gadget prescelto, la lampada. Siamo stati a Colle Isarco per il 2° raduno invernale, ormai diventato evento importante; è stata effettuata la presentazione predisposta da Giovanni, sostituito per l'occasione da Gennaro. Luciana aggiunge che come da programma, si è organizzato con Mario la gita a Mantova; per il pranzo di Natale a Castelvecchio a Verona eravamo 75, con la presenza di Vito e Fulvio.

Giovanni illustra e anticipa le nuove proposte e progetti, tra cui il porto nuovo in mezzo al mare a sud di Chioggia per far attraccare le grandi navi, con interporto a Rovigo per fare concorrenza a Rotterdam. Gli altri progetti saranno inseriti sul sito istituzionale.

Nicola Nell'anno ho avuto come sapete problemi e sono riuscito a riconfermare i 32 iscritti.

Punto 7 - Integrazione incarichi

Vito fa presente che occorre integrare le cariche sociali con il Tesoriere Nazionale, in quanto io non riesco più a gestire da solo queste evenienze. Propongo quindi Mario come tesoriere Nazionale. Messo a votazione, l'incarico è approvato a unanimità.

Punto 8 - Proposte per il prossimo Congresso Nazionale 2020.

Vito chiarisce che il numero dei delegati al congresso è normato dallo Statuto e le Segreterie Regionali potranno inviare le loro proposte, anche quelle relative al riordino del 3° settore in merito alla struttura da scegliere per la nostra Associazione.

Lo stesso Statuto potrà essere modificato dal Congresso, unico organismo abilitato a tali modifiche, a seguito delle proposte che giungeranno e saranno approvate.

Dove faremo il congresso e la data, sarà comunicata a tempo debito e con la massima celerità.

Punto 10 – Discussione e votazione Bilancio Consuntivo 2018 e preventivo 2019

Vito anticipa che non essendoci quote precise dei soci, ma solamente soci che versano quote alla mano, non è possibile stilare il preventivo 2019. Le copie del Bilancio e Rendicontazione 2018 sono state distribuite a tutti i presenti. Le correzioni dei soci per Segreteria, saranno passate poi al tesoriere Nazionale per opportuna conoscenza. Fulvio legge la relazione del Presidente dei Sindaci Revisori Paolo Sarpi prima della votazione. Si approva a unanimità.

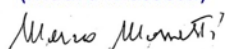
Punto 11 - Varie ed eventuali.

Nelle Eventuali e Varie Fulvio sottolinea l'importanza dell'azione da intraprendere per perseguire legalmente le pseudo Associazioni che tentano di espropriare il nostro simbolo, statuto e documenti. L'azione ci deve far capire della nostra unità d'intenti contro queste persone. Vito predispone l'allegato mandato scritto a mano, che per coerenza deve essere firmato da tutti i presenti. Il mandato firmato a unanimità dal Consiglio Generale sarà allegato in copia conforme al presente verbale.

Alle ore 12,30 si chiudono i lavori.

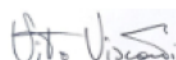
Il Segretario verbalizzante

(Mauro Massetti)



Il Presidente

(Vito Visconti)



Il Segretario Generale

(Fulvio Di Giuseppe)



A.E.C.

MANDATO DEL C.G.I. alla Direzione Nazionale

A.E.C. di PERSEGUIRE PER LE VIE LEGALI

PSEUDO ASSOCIAZIONI che tentano di

ESROPIARE L'AEC ITALIA DI DOCUMENTI

STATUTO - SIMBOLI E TITOLI CERCANDO DI

SOSTITUIRSI alla nostra AEC ITALIA con

PAGHE VIOLAZIONI della legittimità e delle

registrazioni previste dalla Legge e Tutela

della privacy.

FIRME DEL COMITATO Nazionale
AEC ITALIA

FULVIO DI GIUSEPPE

VITO VISCONTI

Nicolantonio DI IANNI

RISOLA Luigi

GRASSO Santina Lorena

STAFFARONI CAMILLO

DE PALMA MARIA

Gennaro BERNARDO

MIANITI NICOLA

Fulvio Di Giuseppe
Vito Visconti

Nicolantonio Di Ianni
Luigi Risola

Santina Lorena Grasso

Camillo Staffaroni
Maria De Palma

Gennaro Bernardo
Nicola Mianiti

ISCHIA 19/06/2019

MANISCALCO GIUSEPPE
SANTICENZA LANFRANCO
RINALLO STELLA MARIA
CORSO JUANNA

Socelle Leopolda
MARIA GRAZIA CAVALLOTTI
GIOVANNI SACCA
GRIZZI MARIO
Pernigotti Gianluigi
MARCHEGGIANI ALDO
MASSETTI MAURO

Giuseppe
Lanfranco
Stella Maria
Corso Juanna

Socelle Leopolda
Maria Grazia Cavallotti
Giovanni Sacca
Grizzi Mario
Pernigotti Gianluigi
Marcheggiani Aldo
Massetti Mauro